

**Coordinamento Territoriale Nord Est
Area Compartimentale Emilia Romagna
Viale A. Masini, 8 - Bologna**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N. 00	Data (mese/anno)
-------------------	-------------------------

<i>N. contratto d'appalto o d'opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera</i>	Servizio di vigilanza e pattugliamento della sede del Compartimento ANAS , sita in Bologna - viale A. Masini n. 8 e n. 10, degli immobili dell'Autoparco compartimentale ANAS e dell'Archivio ANAS siti Bologna Via G. Bosi n. 1/A , degli Immobili dell'Area Deposito ANAS SpA sita in Bologna Via G. Bosi n. 7/A, dell'Autorimessa ANAS sita in via G. Bosi fra i civici n. 10 e n. 12, per gli anni 2019, 2020 e 2021.
<i>Appaltatore/prestatore d'opera</i>	Anas Spa



INDICE

INTRODUZIONE.....	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	4
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	5
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	12
CONCLUSIONI.....	14
ALLEGATI.....	16



INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il D. Lgs 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno dell'azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.



CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- ❖ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, **ulteriori** rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI statico al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007 dell'attività, il DUVRI dinamico.



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pag. 5 di 16

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	Mesi 33
Gestore del contratto	Dott.ssa Paola FILICE
Referente per l'esecuzione del contratto	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Servizio integrato di sicurezza feriale e festivo degli Immobili di ANAS S.p.A. siti in Bologna, Viale A. Masini 8 e 10 e Via G. Bosi nn. vari.
Descrizione attività¹	Servizio di vigilanza e pattugliamento
Orario di lavoro/turni	Variabile nelle 24 ore
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- personale di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici (Manutenzione degli immobili e dei relativi impianti tecnologici)- personale ANAS S.p.A.

¹ Come da capitolato/contratto



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pag. 6 di 16

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
2. Indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio.
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. Tenere sempre l'arma nella fondina e con la sicura inserita.
11. Non lasciare incostudita l'arma.
12. Non effettuare l'attività di manutenzione e pulizia dell'arma.
13. Esporre l'arma solo in caso di emergenza e reale pericolo di rapina.
14. Attenersi alle disposizioni aziendali fornite riguardo ai comportamenti da adottare in caso di emergenza/evacuazione.



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pag. 7 di 16

ATTIVITÀ N. 1	SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI SITI AZIENDALI
Descrizione attività	Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno dei vari luoghi per raggiungere le aree di lavoro e di competenza
Luoghi interessati	Aree esterne e interne ai siti aziendali di competenza secondo contratto/capitolato
Orario di effettuazione	Variabile nelle 24 ore
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Ascensori/Montacarichi
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno del sito	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - dipendenti Anas - altri appaltatori/fornitori - visitatori	Investimenti Urti Schiacciamenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presente, e, comunque, lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pag. 8 di 16

ATTIVITA' N. 2	VIGILANZA ARMATA DIURNA E NOTTURNA
Descrizione attività	Controllo da parte della Guardia Privata Giurata dei piazzali, delle aree antistanti e degli accessi agli edifici; controllo delle aree interne degli edifici
Luoghi	Aree esterne ed interne degli edifici come da contatto/capitolato
Orario di effettuazione	Variabile nelle 24 ore
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/Macchine/Attrezzature utilizzati	Ascensori / montacarichi
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Controllo piazzale e/o aree esterne Apertura/chiusura/controllo accessi Controllo carico/scarico merci	Presenza di veicoli in circolazione e manovra: - dipendenti Anas - altri appaltatori/fornitori - visitatori Movimentazione di materiali ingombranti da parte di: - dipendenti Anas - altri appaltatori/fornitori	Incidenti: - impatti tra automezzi Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti	MISURE ORGANIZZATIVE - L'accesso alle sedi aziendali è controllato da cancelli/barre selettive e la viabilità interna nei piazzali è regolata da apposita segnaletica MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare nelle aree di parcheggio e in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra - Durante tutta la fase di carico/scarico posizionarsi a distanza di sicurezza



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pag. 9 di 16

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Ispezione interna degli edifici	Presenza di altro personale - dipendenti Anas - altri appaltatori/fornitori - visitatori Presenza di impianti e attrezzature in funzione	- Intralci - Urti - Scivolamenti - Elettrocuzione - Arco elettrico - Parti in movimento delle macchine	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Effettuare il controllo dei sistemi di allarme e di intrusione in assenza di attività (assenza personale ANAS). - Prestare attenzione ai segnali audio-visivi presenti (cicalini dei carrelli, sirene, etc.) - Non avvicinarsi a macchinari e attrezzature in funzione - Fare attenzione al passaggio dei carrelli - Non accedere nei locali tecnici senza autorizzazione - Rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica, secondo le indicazioni fornite al corso di formazione
Interventi in caso di emergenza (violazione security, safety)	Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività - dipendenti Anas - altri appaltatori/fornitori - visitatori	- Aggressioni - Incidenti di varia natura	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Azionare i sistemi di sicurezza installati in caso di necessità secondo le disposizioni impartite - Segnalare chiaramente la propria presenza dal personale ANAS prima di intervenire - Estrarre l'arma solo in caso di necessità e dopo avere verificato la reale natura dell'evento - Azionare i sistemi di sicurezza installati secondo le disposizioni impartite (in assenza di personale addetto) - Inca so di interventi su macchine o attrezzature rispettare le procedure specifiche - In caso di emergenza attuare le disposizioni impartite dal personale ANAS MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS - In caso di emergenza non intervenire ma seguire le istruzioni eventualmente impartite dalla GPG



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pag. 10 di 16

ATTIVITA' N. 3	SERVIZIO DI PORTIERATO
Descrizione attività	Controllo degli accessi dei veicoli presso gli ingressi e i parcheggi delle sedi nonché nell'autoparco, controllo auto in sosta e rilascio tesserini
Luoghi	
Orario di effettuazione	
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/Macchine/Attrezzature utilizzati	-
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Controllo piazzale e/o aree di parcheggio</p> <p>Apertura/chiusura/controllo accessi</p> <p>Controllo autoparco (via Alessandria)</p>	<p>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> — dipendenti ANAS — altri appaltatori/fornitori — Visitatori 	<p>Incidenti</p> <ul style="list-style-type: none"> — impatti tra automezzi 	<p align="center">MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> — L'accesso alle sedi aziendali è controllato da cancelli/barre selettrici e la viabilità interna nei piazzali è regolata da apposita segnaletica <p align="center">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTAFORE</p> <ul style="list-style-type: none"> — Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presente e comunque lungo il margine delle vie carrabili — Non sostare nelle aree di parcheggio e in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra — Non permanere a lungo nel garage durante la movimentazione dei veicoli — In caso di emergenza attuare le disposizioni impartite dal personale ANAS



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pag. 11 di 16

ATTIVITA' N. 4	SERVIZIO DI RECEPTION ED ACCOGLIENZA AI PIANI
Descrizione attività	Identificazione, registrazione, rilascio permesso a visitatori e ditte esterne per l'accesso alle sedi ANAS
Luoghi	
Orario di effettuazione	
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/Macchine/Attrezzature utilizzati	-
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Controllo accessi	Presenza di altro personale - personale ANAS - altri appaltatori/fornitori Presenza di impianti e attrezzature in funzione	- Intraieci - Urti - Scivolamenti - Elettrocuzione - Arco elettrico - Parti in movimento delle macchine	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Prestare attenzione ai segnali audiovisivi presenti (cicalini dei carrelli, sirene, etc.) - Non accedere nei locali tecnici - In caso di emergenza attuare le disposizioni impartite dal personale ANAS



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).



ANAS S.P.A.
COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA'
DELL'EMILIA ROMAGNA



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Pag. 13 di 16

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa:

COSTI DELLA SICUREZZA	OGGETTO	Prezzo Euro unitario ²	u.m.	Q.	Durata appalto (mesi)	Totale Euro
Apprestamenti	-	-	-	-	-	-
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) non presenti nel DVR/POS	Indumenti ad alta visibilità		 €
Impianti	-	-	-	-	-	-
DP collettivi	-	-	-	-	-	-
Procedure	-	-	-	-	-	-
Interventi	-	-	-	-	-	-
Misure di coordinamento	Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro	50,00	h	2	33	100,00 €
Riunioni di cooperazione e coordinamento		€	h			€
Totale						100,00 €

² Prezzi desunti dal prezzario DEI 2006

* Prezzi desunti dal catalogo on line della ditta IAPIR (www.iapir.it)



CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI statico sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nell'appalto.

In caso contrario, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento, il cui fac-simile è allegato al presente documento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. Tale verbale costituisce il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta,:

- sarà nominato il referente per l'esecuzione del contratto, se non individuato in precedenza, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al Gestore del contratto.
- sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELL'EMILIA ROMAGNA	 <small>CONTRATTO 2015/16</small>
	CONCLUSIONI	Pag. 15 di 16

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

- trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

Luogo e data

Il Gestore del Contratto

Il Responsabile
Supporto Amministrativo Gestionale
Dott.ssa Paola Filice

	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO PER LA VIABILITA' DELL'EMILIA ROMAGNA	 master <small>MANAGEMENT STUDI E PROGETTI SPA</small>
	ALLEGATI	Pag. 16 di 16

ALLEGATI

Verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento ai fini dell'aggiornamento del DUVRI